



DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA, MANAGEMENT E  
METODI QUANTATIVI  
DEMM

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-  
STUDENTI

del  
Corso di Laurea Triennale  
in

ECONOMIA AZIENDALE - (L-18)  
ANNO 2020

---

**SCHEMA DI SINTESI RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti  
Anno 2020**

**Informazioni generali**

<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM)</b>	
<b>Presidente Commissione Paritetica</b>	<b>Roberto Virzo</b>	
<b>Componenti della Commissione Paritetica</b>	<b>Docente</b>	<b>Studente</b>
	<b>Cresta Angela</b>	<b>Marta Basilone</b>
	<b>Fabio Amatucci</b> <b>Michel</b>	<b>Ludovico Lucci</b>
	<b>Paola Mancini</b>	<b>Anna Chiara Signoriello /Filiberto Petrillo</b>
	<b>Francesco Vespasiano</b>	<b>Jessica Borselleca</b>
	<b>Roberto Virzo</b>	<b>Pasquale Marro</b>
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>Economia Aziendale</b>	
<b>Classe di afferenza del Corso di Studio</b>	<b>L-18 Scienze economico-aziendali</b>	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

<b>Data incontro</b>	<b>Argomenti trattati</b>	<b>PRESENTI</b> (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		<b>Docenti</b>	<b>Studenti</b>
29/04/2020	1. Elezione del Presidente. 2. Parere sui Regolamenti 2020/21 dei CdS. 3. Attività on line: considerazioni.	5	5
04/06/2020	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Attività didattica; 3. Varie ed eventuali.	5	4
29/10/2020	1. Comunicazioni del Presidente, 2. Attività didattica; 3. Monitoraggio annuale schede insegnamenti; 4. Relazione annuale: determinazione; 5. Varie ed eventuali.	5	3
16/12/2020	1. Approvazione Relazione annuale	5	4

**Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione**

Avendo in data 29.10.2020 la Commissione stabilito modalità e tempistiche per la redazione della Relazione ed avendo la Commissione lavorato secondo le individuate modalità, si è riunita in data 16.12.2020 in modalità telematica per la discussione collegiale delle proposte di schede elaborate dai singoli sottogruppi di lavoro. Dopo ampia discussione all'unanimità dei presenti viene approvata la Relazione annuale.

QUADRI A, B, C, D, E ed F

<b>QUADRO A (ex quadro F)</b> <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
<b>FONTI</b>	<b>Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente"</b> (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati") <a href="https://www.university.it/index.php/scheda/sua/49798">https://www.university.it/index.php/scheda/sua/49798</a>
	<b>Risultati delle Opinioni degli studenti</b> <a href="https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019/T-0/DEFAULT">https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019/T-0/DEFAULT</a>
	<b>Alma Laurea, XXII Indagine (2020) - Profilo dei Laureati 2019</b> <a href="https://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2019">https://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2019</a>
	<b>Relazione del Nucleo di Valutazione 2020</b>
	<b>Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità</b>
	<b>Relazioni del Nucleo di Valutazione</b> <a href="https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/documenti/it/Relazione%20AVA%202020.pdf">https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/documenti/it/Relazione%20AVA%202020.pdf</a>
<b>Correlazione con i Requisiti AVA 2</b>	<b>R3.D.1</b>

**ANALISI DEL CONTESTO**

L'a.a. 2019/2020 è stato segnato dall'emergenza Covid-19: l'Ateneo del Sannio a seguito del DPCM del 4 Marzo 2020 ha sospeso le attività didattiche in presenza e ha avviato le misure necessarie a spostare le stesse su canali telematici. Il Senato Accademico, in seduta straordinaria in modalità telematica, ha deliberato il 10 marzo 2020 il passaggio alla modalità remota di tutte le attività didattiche. Il DEMM a partire dalla prima settimana è riuscito a garantire da remoto, attraverso la piattaforma Webex di Cisco, l'erogazione di buona parte degli insegnamenti del secondo semestre, andando a regime in 15 giorni. Già dal mese di Marzo, inoltre, si sono tenute in modalità telematiche sedute d'esame e sedute di laurea (Relazione del Nucleo di Valutazione 2020, pag.80 e ss.).

**Opinioni degli studenti: programma SISVALDIDAT.** L'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del CdS, viene rilevata attraverso il programma SISVALDIDAT che elabora i risultati dei questionari di valutazione ("questionario della didattica") (Legge 370/99). I risultati, pubblicati on-line, sono consultabili all'indirizzo: <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019/T-0/DEFAULT>.

I questionari sono focalizzati sull'efficacia della didattica, sulla capacità didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione, sulla definizione dei programmi, sull'aggiornamento e sul livello dei contenuti disciplinari, sul coordinamento tra gli insegnamenti, nonché sull'adeguatezza delle infrastrutture e delle risorse strumentali. Di seguito sono riportati i risultati relativi al Corso di Studi di Economia Aziendale comparati con le medie dell'anno precedente e del Dipartimento. Nel 2019 sono stati compilati 1.317 questionari: la CP-DS rileva che

gli indicatori relativamente alla valutazione della didattica da parte degli studenti mostrano un miglioramento generalizzato e abbastanza in linea con i dati dipartimentali, risultati particolarmente significativi se si considera che da marzo 2020 tutte le attività didattiche (lezioni, esami, sedute di laurea, tutorati...) sono state erogate da remoto.

Nel dettaglio, il Corso di Economia Aziendale fa registrare medie di valutazione nettamente migliorative con riferimento alla capacità del docente di esporre in modo chiaro gli argomenti (D7: 8,97) e di stimolare e motivare lo studente verso le discipline trattate (D6: 9,00): in entrambi i casi, il dato è superiore alla media dipartimentale e con una percentuale di soddisfazione tra le più alte tra gli 11 indicatori, rispettivamente pari a 96,23% e a 96,02%.

In linea con il dato dipartimentale, si rileva una buona corrispondenza tra il carico di studio richiesto da ogni insegnamento e i crediti ad esso assegnati (D2: 8,31), il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e tutorati (D5: 8,85), la coerenza dell'insegnamento svolto rispetto ai programmi riportati sul sito web di ateneo (D9: 8,90 con la più alta percentuale di soddisfazione pari al 97,14%), la reperibilità del docente (D10: 8,95 con una percentuale di soddisfazione del 95,66%), l'interesse degli studenti per i temi trattati a lezione (D11: 8,75).

. Ancora al di sotto della media dipartimentale, pur se migliorativo rispetto all'a.a. 2018/2019, il dato relativo alla chiarezza delle modalità di esame (D4: 8,40) ma soprattutto al possesso di conoscenze preliminari adeguate alla comprensione degli argomenti trattati (D1: 7,90).

Tutte le domande da D1 a D11 segnano comunque una quota complessiva di giudizi positivi sempre superiore all'85%, con punte superiori al 95% riguardo agli indicatori D9, D6, D7, D10, come precedentemente evidenziato.

Da rilevare, inoltre, nella sezione "suggerimenti", anche se con un'incidenza percentuale minore rispetto all'a.a. 2018/2019, la richiesta degli studenti di evitare la duplicazione degli argomenti trattati in più insegnamenti (13,2%), di aumentare il supporto didattico (14,27%), di fornire più conoscenze di base (16,48%) e in anticipo il materiale didattico (18,07%), ma soprattutto di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (19,67%), di alleggerire il carico didattico (22,17%) e inserire prove d'esame intermedie (28,40%).

Quesiti	Numero risposte	Media giudizio EA	Media Dipart.	Media anno prec. EA
D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	1245	<b>7,90</b>	8,01	7,62
D2 Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1243	<b>8,31</b>	8,34	7,90
D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1228	<b>8,40</b>	8,57	8,26
D5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	984	<b>8,85</b>	8,90	8,45
D6 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	980	<b>9,00</b>	8,87	8,53
D7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	981	<b>8,97</b>	8,84	8,52
D9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	943	<b>8,90</b>	8,91	8,54
D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1152	<b>8,95</b>	9,01	8,70
D11 E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1257	<b>8,75</b>	8,75	8,57

**Opinioni dei laureati: AlmaLaurea, XXII Indagine (2020).** La CP-DS rileva che il CdS riceve una valutazione complessiva assolutamente positiva anche dai suoi laureati: i dati AlmaLaurea, XXII Indagine (2020) - Profilo dei Laureati 2019 forniscono informazioni particolarmente interessanti. Per l'anno 2019 (dati

rilasciati ad Aprile 2020), hanno compilato il questionario l'87,4% degli studenti che hanno conseguito la laurea nel 2019 (90 laureati sul totale di 103 laureati nell'anno di cui 56,3% uomini e 43,7% donne).

Per comprendere il livello di soddisfazione degli studenti iscritti al CdS di Economia Aziendale si ritiene fondamentale dare qualche indicazione più puntuale sulla provenienza scolastica e sul percorso universitario. Il campione di studenti che ha contribuito all'indagine si caratterizza per una provenienza dagli istituti liceali (70,9%, di cui scientifico 46,6% e classico 15,5%), dagli istituti tecnici (22,3% ma in contrazione del 15% rispetto all'anno precedente) e in minima parte dagli istituti professionali (il dato registra però una leggera crescita pari a +1,4%).

Per questo campione, il dato registra una "regolare immatricolazione o con 1 anno di ritardo" (91,3% contro il 94,8% del 2018), un punteggio medio agli esami svolti pari a 25/30 (era 24,7 nel 2018) e un voto finale di laurea medio pari a 97,8/100 (era 96,6 nel 2018), una durata media degli studi di 4,5 anni (in netto miglioramento rispetto ai 5,2 anni del 2018 ma ancora alto rispetto al dato nazionale della Classe L-18 di 4,1 anni) e con un indice di ritardo (ovvero il rapporto fra ritardo e durata legale del corso) pari a 0,51 (in lieve miglioramento rispetto alle rilevazioni precedenti). I dati sui tempi e sulla qualità del percorso universitario, spesso correlati negativamente all'esito finale del percorso di studi di scuola secondaria di secondo grado, potrebbero essere imputati, in alcuni casi, nella mancanza di motivazione nella scelta del CdS (il 53,3% degli studenti si iscrive per fattori culturali e professionalizzanti, il 15,6% per fattori solo culturali, il 12,2% per fattori solo professionalizzanti, ma il 18,9% sceglie il CdS senza una precisa motivazione) e, conseguentemente, nella minore consapevolezza del percorso intrapreso e nella carente o non adeguata preparazione in ingresso.

Ulteriore dato in netto miglioramento è la percentuale di studenti in corso (38,8% mentre nel 2018 erano il 20,9%) e degli studenti fuori corso, soprattutto del 5° anno fuori corso e oltre (7,8% contro il 14,2% del 2018): per questi ultimi il dato ha risentito positivamente del Progetto Fuori Corso EA-DEMM, che negli ultimi due anni ha provveduto con efficacia, attraverso i Docenti Tutor, ad attività di assistenza, accompagnamento alle criticità e alle difficoltà degli studenti fuori corso legati a specifici insegnamenti o a complicazione generalizzate di studio. Gli studenti iscritti al CdS che hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti sono il 48,9% (in aumento rispetto al 47% del 2018); incoraggiante l'incremento del numero di studenti che hanno studiato all'estero (12,2%, + 5,4% rispetto al 2018) e il numero di esami convalidati all'estero (1 o più) che si è quasi raddoppiato (81,8% vs 42,9%). In netto miglioramento, inoltre, la soddisfazione degli studenti circa l'organizzazione degli esami (85,5% contro il 75,2% del 2018) e sull'adeguatezza del carico didattico (74,4% contro il 66,7%), a conferma che i risultati comunque incoraggianti circa la frequenza, i tempi di conclusione del percorso e della valutazione media degli esami di profitto sono il risultato di un'attenta programmazione del calendario didattico e del calendario delle sessioni d'esame.

Complessivamente positivi i giudizi degli studenti di EA sull'esperienza universitaria, da considerare più che attendibili data la frequenza alle lezioni degli iscritti al CdS: l'88,9% dei laureati si mostra soddisfatto del CdS nel suo complesso, confermando il dato del 2018, il 90% si dichiara soddisfatto del rapporto con i docenti (il dato era l'84,6% nel 2018) rispetto al 85,3% della media dei CdS della Classe e all'87,8% della media nazionale, a riprova dell'ottima atmosfera relazionale che si crea in un piccolo Ateneo. In leggera contrazione il dato sulla soddisfazione del rapporto con i colleghi pari a 92,2% (era 97,4% nel 2018), anche se in linea con il dato d'Ateneo (92,3%), con il dato nazionale (92%) e con il dato medio della Classe (93%). Cresce del 10,8% rispetto al 2018 il numero di studenti che si iscriverebbero nuovamente al CdS.

Infine, con riferimento al requisito **AVA2 R3.D1 "Contributo dei docenti e degli studenti"**, la CP-DS rileva che il CdS prevede attività collegiali (Consiglio di CdS, CP-DS, Commissioni ad hoc) dedicate alla revisione dei percorsi, anche in ragione dei fabbisogni formativi del territorio. Il CdS ha vissuto una profonda ristrutturazione nel 2016 in seguito all'attivazione dei curricula che hanno sostituito i precedenti Piani di studio. Il cambiamento radicale dell'offerta formativa e l'attuale configurazione del percorso di studi in 4 distinti Curricula (di cui uno in Convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti) è il frutto di una interlocuzione costante con le parti sociali (Cfr. Quadro A.1a, SUA-CDS 2020) ma anche con docenti e

studenti. Si rileva, inoltre, che tale interlocuzione ha contribuito in maniera significativa al miglioramento della regolamentazione e della organizzazione delle attività didattiche, ivi compresa la calendarizzazione delle attività didattiche, delle lezioni, degli esami e delle sedute di laurea.

Il CdS assicura altresì: una costante attività di affiancamento e supporto agli studenti, anche nel periodo di emergenza Covid-19, attraverso docenti tutor (Students' Angels) e studenti tutor (POT Paec) finalizzata a rilevare, analizzare e risolvere eventuali criticità legate alla didattica; un regolare confronto con docenti, studenti e personale di supporto che hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento; una lettura attenta delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, su qualsiasi tipo di problematica, emergenza, nonché proposte di miglioramento dei servizi legati alla didattica e procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti.

### **CRITICITÀ EVIDENZIATE:**

In sintesi, dalla lettura incrociata dei dati appena riportati, emerge un sostanziale superamento dei problemi rilevati in passato soprattutto in tema di carichi didattici/crediti assegnati (anche se il 28% degli intervistati suggerisce comunque di alleggerire ancora il carico didattico), di completezza dei programmi (ma nei gli studenti suggeriscono di evitare la duplicazione degli argomenti trattati in più insegnamenti e di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti) e di chiarezza delle modalità di esame anche grazie alle iniziative intraprese dalla Commissione Paritetica e all'intenso lavoro profuso dal PTA e dai docenti.

Permane invece, in alcuni casi, la scarsa/assente motivazione nella scelta del CdS e la conseguente carenza di conoscenze in ingresso degli studenti (che probabilmente motiva anche la richiesta di conoscenze di base aggiuntive), variabili assolutamente imprescindibili e funzionali alla comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti e al superamento degli esami di profitto.

Da rilevare, inoltre, rispetto allo scorso anno accademico, una leggera contrazione del dato sulla soddisfazione del rapporto con i colleghi studenti evidenziato dalla rilevazione AlmaLaurea.

### **PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:**

Alla luce dell'analisi sin qui effettuata è evidente che le azioni intraprese dal CdS in relazione alla strutturazione dell'offerta formativa del CdS e alle iniziative di miglioramento e di innovazione dei servizi agli studenti, hanno prodotto risultati soddisfacenti nel tempo. La CP-DS suggerisce al CdS di tenere in considerazione la richiesta degli studenti (anche se minoritaria) di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti non solo dal punto di vista organizzativo ma anche sui contenuti dei singoli programmi.

La CP-DS rileva, inoltre, che il dato sulla scarsa/assente motivazione nella scelta del CdS e la conseguente carenza di conoscenze preliminari degli studenti, proprio perché variabili funzionali alla comprensione degli argomenti trattati, al superamento degli esami di profitto e ai tempi di conclusione del percorso universitario, è assolutamente da non sottovalutare in ragione dei risultati di performance e invita il CdS a confrontarsi su eventuali nuove iniziative da porre in essere rispetto a quanto già programmato nelle attività di orientamento in ingresso ed in itinere. Nello specifico, con riferimento all'Orientamento in Ingresso, la CP-DS suggerisce di investire ancora di più sulle attività finalizzate ad accrescere il livello di informazione dei potenziali studenti e delle loro famiglie e di incrementare e/o sollecitare percorsi di autovalutazione per il miglioramento della preparazione in ingresso. Con riferimento all'orientamento in Itinere, anche alla luce dei suggerimenti degli studenti della rilevazione SISValDidat, la CP-DS propone, inoltre, in questo periodo fortemente segnato dalla emergenza Covid-19 di trovare nuove modalità di monitoraggio delle esigenze degli studenti, favorendo una maggiore interlocuzione con rappresentanti e referenti dell'orientamento, con l'obiettivo di individuare eventuali criticità che incidono sui tempi e sulla qualità dello studio e di apportare tempestivamente misure correttive.

Da non sottovalutare la "leggera contrazione del dato sulla soddisfazione del rapporto con i colleghi studenti". È evidente che date le misure adottate per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, gli studenti hanno avuto e avranno (con molta probabilità) pochissime occasioni di relazione e di confronto, tuttavia la CP-DS invita il CdS a stimolare momenti di incontro, anche in remoto, tra gli studenti

con il tramite dei rappresentanti e delle associazioni studentesche al fine di comprenderne le cause di questa contrazione del dato, di mettere in atto eventuali azioni/iniziative di supporto al sistema relazionale e di incrementare il senso di appartenenza e la soddisfazione degli iscritti.

**QUADRO B (ex quadro C)**

*Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

<b>FONTI</b>	<b>Scheda SUA-CDS - Sezione B “Esperienza dello studente”:</b> <b>Quadro B3</b> “Docenti titolari di insegnamento” (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), <b>Quadro B4</b> “Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche”, <b>Quadro B5</b> “Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative”, <b>Quadro B6</b> “Opinione degli studenti”. <a href="https://www.university.it/index.php/scheda/sua/49798">https://www.university.it/index.php/scheda/sua/49798</a>
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti ( <a href="https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019/T-0/DEFAULT">https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019/T-0/DEFAULT</a> )
	<b>Alma Laurea, XXII Indagine (2020) - Profilo dei Laureati 2019</b>  <a href="https://www.alma laurea.it/universita/profilo/profilo2019">https://www.alma laurea.it/universita/profilo/profilo2019</a>
	<b>Relazioni del Nucleo di Valutazione, 2019 e 2020</b>
	<b>Rapporto di Riesame 2018</b>
<b>Correlazione con i Requisiti AVA 2</b>	R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

**ANALISI DEL CONTESTO**

La CP-DS prende atto che nell'a.a. 2019/20 dei 360 crediti totali erogati dal Cds (a meno dei 12 a scelta libera dello studente sui curriculum aziendale/turistico e dei 6 sul curriculum professionale, nonché dei 3 previsti per la prova finale e dei 3 per l'attività di tirocinio) circa l'82% del carico didattico dei Cds è svolto da docenti strutturati a tempo indeterminato e solo 57 CFU sono affidati con contratto a docenti esterni all'Università del Sannio; l'11,6% dei CFU (42 su 360) è copertura dai ricercatori; e inoltre c'è piena congruenza tra il settore scientifico disciplinare del docente e quello dell'insegnamento tenuto.

La CD-PS in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, in data 29/10/2020 ha avviato il monitoraggio delle schede di insegnamento per singolo docente e delle pagine web pagine personali dei docenti, interni ed esterni, che tengono per titolarità o supplenza/contratto un insegnamento nel corso di laurea, per verificarne rispettivamente la completezza (curriculum in italiano e inglese, attività di ricerca, pubblicazioni, ...) e la rispondenza alle linee guida del Presidio di Qualità, invitando formalmente i Presidenti dei Corsi di Studio a sollecitare i docenti affinché provvedessero in tempi brevi ad ogni possibile inserimento e/o aggiornamento.

Premesso che il sito di Ateneo non permette l'accesso alle pagine in inglese e che si sono verificati alcuni problemi di trasferimento delle pubblicazioni dal Sistema CINECA IRIS, alla pagina docenti, ad oggi, la CP-DS rileva che su 30 docenti incardinati sono presenti e complete tutte le pagine web e le schede di insegnamento dei docenti afferenti al Cds e sono manchevoli, ma solo in alcune parti le pagine web di 2 docenti di altri Cds che erogano insegnamenti su Economia Aziendale. Complete le schede insegnamento

anche dei docenti a contratto e in via di perfezionamento anche le pagine web dei 2 contrattisti che quest'anno sono stati tutti abilitati alla compilazione. Tutti i curriculum risultano coerenti con l'insegnamento o gli insegnamenti erogati nel corso di studi.

Il livello di soddisfazione degli studenti relativamente ai servizi, alle strutture e alle infrastrutture è stato negli ultimi anni particolarmente monitorato dal Corso di Studi (attraverso l'approfondimento dei risultati SISVALDIDAT e Almalaurea) ma anche dal Dipartimento nel suo complesso, su richiesta della CP-DS. Nel 2018 è stata realizzata un'Indagine supplementare sui servizi per la didattica attraverso la somministrazione ad un campione di 740 studenti su 1871 di un apposito questionario (tasso di copertura del 39,6%) composto da 46 domande e predisposto da una Commissione ad hoc istituita dal Gruppo di lavoro del Dipartimento "Assicurazione sulla qualità". L'Indagine ha voluto anche colmare a livello dipartimentale la lacuna dell'assenza di una *customer satisfaction* di Ateneo evidenziata dal Nucleo di valutazione nella Relazione annuale 2019 (p. 64). Tale indagine è stata un importante riferimento per le attività progettate e poste in essere nel 2019 e nel 2020, i cui riscontri sono facilmente osservabili nel livello di soddisfazione degli studenti rilevato soprattutto attraverso il sistema SISVALDIDAT e la rilevazione Almalaurea.

**Opinioni degli studenti: programma SISVALDIDAT.** Se la soddisfazione degli studenti del Corso di Economia Aziendale per tutto ciò che concerne la didattica raggiunge una quota complessiva di giudizi positivi sempre superiore all'85%, con punte superiori al 95%, il livello di soddisfazione degli studenti tende a scendere per i servizi, le strutture e le infrastrutture.

Con riferimento agli indicatori D3 e D8 si registrano valori al di sotto della media dipartimentale pur se migliorativi rispetto all'a.a. 2018/2019: il dato relativo all'adeguatezza del materiale didattico fornito dai docenti è di 8,49 e quello relativo all'utilità all'apprendimento delle attività didattiche integrative ai fini della comprensione degli argomenti del corso di 8,32. Da rilevare tuttavia che nella sezione "suggerimenti" il 16,25% degli studenti chiede di migliorare ancora la qualità del materiale didattico e il 14,27% di aumentare il supporto didattico.

Con riferimento raggruppamento di domande dell'indagine D12-D16 le valutazioni degli indicatori sono più basse in valore assoluto (non superano il 7,38) anche se comunque tutte migliorative rispetto all'a.a. 2019/2020; la quota complessiva di giudizi positivi oscillano tra il 70,79% e il 79,9%, ma anche in questo caso il valore è significativamente migliorato rispetto all'anno precedente dove il *range* di oscillazione era compreso tra 57%-72%. La criticità più rilevante riguarda il servizio biblioteca (6,98), per il quale solo il 79,9% degli studenti da una valutazione superiore alla sufficienza, ma altre criticità emergono per quanto riguarda il servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento (7,01), l'adeguatezza dei laboratori (7,03), delle aule per la didattica integrativa (7,31) e delle aule per la didattica ordinaria (7,38).

D3 Il materiale didattico (indicato o disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1247	<b>8,49</b>	8,55	8,08
D8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	884	<b>8,32</b>	8,51	8,22
D12 Il servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento è stato soddisfacente (si forniscono le informazioni necessarie, il sito web è aggiornato, le procedure sono indicate in modo chiaro, etc.)?	111	<b>7,01</b>	7,18	6,39
D13 Le biblioteche sono adeguate (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, ci sono libri e riviste per gli approfondimenti, è presente editoria elettronica, le condizioni del prestito sono adeguate, il personale è adeguato e disponibile)?	1044	<b>6,98</b>	6,97	6,26
D14 I laboratori per attività didattiche sono adeguati (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, il software è aggiornato, le attrezzature e i materiali per sperimentazioni sono disponibili e adeguati, ecc.)?	1033	<b>7,03</b>	7,04	6,57
D15 I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative	828	<b>7,31</b>	7,25	6,85

(esercitazioni, tutorato, seminari, ecc.) sono adeguati?				
D16 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto, sono adeguatamente climatizzate)?	859	<b>7,38</b>	7,18	6,56

**Opinioni dei laureati: AlmaLaurea, XXII Indagine (2020).** Anche la rilevazione AlmaLaurea mostra criticità rispetto a servizi, strutture ed infrastrutture e con dati, a volte, in controtendenza rispetto alla rilevazione SISVALDIDAT. Il gradimento degli studenti, infatti è sceso rispetto al grado di soddisfazione per le aule (- 1,1% rispetto al 2018), per le postazioni informatiche (- 2,8%), per le biblioteche (- 12,2%), per le altre attrezzature per la didattica (- 6,4%). Da evidenziare, però, che tali strutture sono particolarmente fruite dagli studenti (aule 100%; postazioni informatiche 94,4%; attrezzature per la didattica 92,2%) e in alcuni casi con percentuali di utilizzo superiori alla media di Ateneo. Da rilevare, però, che per quanto le valutazioni per l'anno 2019 siano in contrazione rispetto al 2018, i dati rilevati per il Corso di Economia Aziendale sono più elevati di quelli d'Ateneo, di Classe e nazionali.

Con riferimento al **Requisito AVA2 R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili** la CP-DS rileva, per quanto riguarda l'organizzazione della didattica, che il CdS crea i presupposti per incentivare l'autonomia degli studenti e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente attraverso n'apposita Commissione Pratiche Studenti che supporta gli studenti anche con una pre-valutazione delle opzioni relative al piano carriera. Le attività curriculari e di supporto, inoltre, utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (studenti lavoratori, studenti fuori corso, studenti disabili o con bisogni speciali, ...). Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili.

Con riferimento al **Requisito AVA2 R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**, la CP-DS rileva che è in fase di progressivo miglioramento la dotazione di personale, di strutture e di servizi di supporto alla didattica, dopo un periodo di riorganizzazione del SAD e del PTA. Il Rapporto di Riesame 2018 (pag. 18) aveva evidenziato che i servizi di supporto alla didattica risultavano a volte poco adeguati a sostenere in modo efficace le attività del CdS, a causa di una dotazione di personale addetto ad aule e laboratori non sempre in grado di soddisfare le esigenze di organizzazione delle aule e della didattica. Tale aspetto è stato oggetto di specifiche azioni di intervento: ad oggi il CdS riceve sufficiente sostegno dai servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) e si accerta (anche attraverso i questionari di rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, e dal confronto, a volte anche informale, con la rappresentanza studentesca) che gli stessi servizi siano assicurati a docenti, studenti e interlocutori esterni. Nel dettaglio, l'efficacia del nuovo modello organizzativo dipartimentale e del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, per quanto sicuramente ancora migliorabile e perfettibile nel tempo, è stato testato soprattutto durante il periodo di emergenza sanitaria con risultati positivi in termini di maggiore fruibilità dei servizi di supporto amministrativo-didattico (anche da remoto attraverso il sito web di Ateneo e di Dipartimento, con la pagina dedicata al CdS) e velocità di adattamento ai cambiamenti. Come si evince dalla Relazione del Nucleo di Valutazione 2020, l'emergenza ha richiesto un'intensissima "attività di modifica di regolamenti vigenti ed attuativa per 'dematerializzare' una serie di funzioni, quali ad esempio gli acquisti di beni e di servizi, alcuni necessari alla conversione in remoto, e l'espletamento delle sedute di laurea" (cfr. pag. 81) per le quali la CP-DS rileva una ampia, soddisfacente e tempestiva risposta del personale di supporto al CdS.

Più critico il giudizio sull'accessibilità e la fruibilità agli studenti dei servizi di supporto alla didattica in senso stretto, quali laboratori e biblioteca.

**CRITICITÀ EVIDENZIATE:**

Alla luce dei dati analizzati, ma anche dal Rapporto di riesame 2018, la CP-DS rileva che emergono ancora alcune criticità relative ai materiali, ausili didattici e all'utilità delle attività didattiche integrative, ma anche ai servizi e quindi alla piena accessibilità e fruibilità soprattutto delle strutture ed infrastrutture disponibili e di

sostegno alla didattica (aule, biblioteca, laboratori, sito web di Dipartimento). Tenuto conto dei risultati dell'indagine dipartimentale 2018 e delle raccomandazioni dettagliate formulate dalla CP-DS, il Dipartimento ha posto in essere azioni correttive, alcune delle quali ancora in itinere; altri interventi su servizi e strutture, per la natura degli interventi richiesti e posti in essere, necessitano di tempi medio-lunghi e dipendono da procedure più complesse a livello dipartimentale e di Ateneo.

**PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:**

La CP-DS rileva che il CdS non deve sottovalutare le percezioni e le valutazioni degli studenti sui servizi alla didattica, sulle strutture di supporto alla didattica e sui servizi amministrativi: è imperativo proseguire nell'opera già iniziata da alcuni anni di ulteriore miglioramento delle misure adottate sulle aule, sui laboratori e in generale sui servizi agli studenti e indirizzate ad elevare il livello di fruibilità degli stessi.

Con riferimento a materiali, ausili didattici e utilità delle attività didattiche integrative la CP-DS suggerisce al CdS, e quindi ai docenti afferenti, di lavorare sul miglioramento della qualità del materiale didattico fornito agli studenti e di prevedere formule più innovative e/o più efficaci di attività didattica integrativa.

Con riferimento a laboratori, aule, attrezzature, considerato che le problematiche relative ad interventi strutturali ed infrastrutturali necessarie al regolare e/o più efficace svolgimento delle attività formative del CdS sono da ricondursi ad un più generale Piano di Intervento di Dipartimento e di Ateneo e che il CdS non ha la possibilità di intervenire nell'allocazione di risorse coerenti con le esigenze e le criticità espresse, la CP-DS invita il CdS a svolgere in modo efficace una costante opera di analisi e monitoraggio delle problematiche, anche in collaborazione con altri CdS. Nello specifico si ribadisce l'importanza di ripetere annualmente l'Indagine supplementare sui servizi per la didattica al fine di avere dati costantemente aggiornati sul grado di soddisfazione degli studenti DEMM. Anche se l'emergenza sanitaria legata al Covid-19 impedisce di ripetere l'Indagine in presenza, il suggerimento della CP-DS per l'a.a. 2020/2021 è quello di provare ad implementare la ricerca da remoto, anche attraverso un modulo Google Form: ciò consentirebbe sia di monitorare gli auspicabili miglioramenti dei servizi di supporto alla didattica e dello stato delle strutture messi in campo nell'ultimo anno, sia di far emergere eventuali nuove criticità, che se affrontate in tempo, potrebbero essere prontamente risolte dal Dipartimento e dall'Ateneo.

**QUADRO C (ex quadro D)**

*Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

<b>FONTI</b>	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": <b>Quadro B1b</b> "Descrizione dei metodi di accertamento"; <b>Quadro B3</b> "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), <b>Quadro B6</b> "Opinione degli studenti".
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti ( <a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio</a> )
	Alma Laurea, XXII Indagine (2020) - Profilo dei Laureati 2019 <a href="https://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2019">https://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2019</a> Alma Laurea, XXII Indagine (2020) - Condizione occupazionale dei laureati <a href="https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione">https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione</a>
<b>Correlazione con i Requisiti AVA 2</b>	<b>R3.B.5</b> Modalità di verifica dell'apprendimento

### ANALISI DEL CONTESTO:

Coerentemente con l'indicatore AVA 2 R3.B.5, il CdS definisce un sistema chiaro di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e garantisce, anche, che le modalità di verifica siano adeguate e comunicate agli studenti. Il CdS verifica che le attività didattiche siano svolte in conformità con quanto definito in sede di progettazione e l'accertamento delle conoscenze avviene con modalità che possono variare tra i diversi insegnamenti, ma che concorrono tutte ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti al CdS ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria. La prenotazione degli esami di profitto (compresi gli esami integrativi sostenuti da studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2017/2018) si effettua in modalità telematica, accedendo al portale dei servizi di Ateneo (applicativo ESSE3), da 15 giorni prima, fino a 5 giorni prima della data fissata per ciascun esame. In questa fase di emergenza sanitaria, per gli esami che si svolgono in modalità telematica l'iscrizione all'esame deve essere seguita da una comunicazione via e-mail ai docenti titolari dei rispettivi insegnamenti il proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale, al fine di manifestare la volontà di sostenere effettivamente l'esame, consentendo al docente di pianificare l'appello *on line* attraverso la piattaforma WebEx. Pertanto, l'iscrizione all'esame tramite il sistema ESSE3 (o in altra modalità prevista) è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini del perfezionamento della prenotazione.

Le prove di verifica dei corsi si svolgono, di regola, alla fine dei corsi, ma possono essere previste forme di accertamento della preparazione anche in itinere che hanno lo scopo, qualora siano superate, di esonerare lo studente nella prova finale dalle tematiche oggetto della verifica stessa. Le prove di verifica si articolano essenzialmente in: esami orali, prove scritte, prove pratiche di laboratorio, project work, report e tesi finale di laurea. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire un punteggio minimo di 18 punti, fino ad arrivare al 30 con l'eventuale attribuzione della lode. Qualora l'esame fosse composto da una parte scritta e, successivamente, da una parte orale, il docente effettuerà una media tra i due voti ottenuti così da fornire agli studenti la massima trasparenza sui criteri di accertamento delle loro competenze e conoscenze acquisite.

L'efficacia delle modalità implementate per la verifica dell'apprendimento è confermata dall'ottima valutazione (punteggio 8) ottenuta dal CdS a seguito della Visita di Accreditamento Periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) proprio con riferimento al Punto di Attenzione R3.B.5. e come si evince dalla Relazione del Nucleo di Valutazione 2020 (pag. 43).

Inoltre, anche per all'a.a. 2020/2021 come già evidenziato, la CP-DS ha passato in rassegna i programmi degli insegnamenti pubblicati sul sito docente di Ateneo, in italiano e inglese, soffermandosi sui contenuti che devono essere declinati secondo i descrittori di Dublino, e sulle modalità di esame che devono essere sufficientemente esplicitate, verificando la completezza di tutte le schede insegnamento dei docenti afferenti al DEMM e dei docenti a contratto o supplenti (questi ultimi, rispetto allo scorso anno sono stati tutti abilitati alla compilazione). Con riferimento alle schede presenti, queste risultano coerenti con i contenuti dell'insegnamento erogato e con i CFU assegnati.

Inoltre, il monitoraggio delle pagine web dei docenti sul sito di Ateneo ha evidenziato un netto miglioramento delle informazioni inserite con specifico riferimento alle attività curriculari, didattiche e di ricerca, e alle pubblicazioni.

**Opinioni dei laureati: AlmaLaurea e Condizione occupazionale dei laureati, XXII Indagine (2020).** Per un ulteriore dettaglio sulle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, i dati raccolti nell'ambito dell'indagine AlmaLaurea sulle Opinioni dei Laureati riguardo alle conoscenze informatiche degli studenti del CdS mostrano soddisfacenti competenze e conoscenze dei software di base (di scrittura, di presentazione e di calcolo), con percentuali in miglioramento rispetto all'anno precedente; potenziato anche l'utilizzo di linguaggi di programmazione la realizzazione di siti web e le reti di trasmissione dati. Nell'ultimo anno inoltre, AlmaLaurea ha introdotto anche una sezione dedicata alla conoscenza linguistica almeno "B2" con riferimento a 4 lingue (Inglese/Francese/Spagnolo/Tedesco) e una distinzione tra scritto e parlato. Con riferimento alla conoscenza della Lingua straniera degli studenti del CdS, sia per la componente scritta che per

quella orale, il dato mostra una percentuale leggermente più bassa del dato d'Ateneo, ma significativamente più bassa rispetto al dato della Classe e al dato nazionale. L'indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati evidenzia per l'anno 2019, inoltre, che l'84,7% dei nostri studenti da un giudizio assolutamente positivo e migliorativo rispetto al 2018 (64,3%) sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto e i laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea hanno notato un miglioramento nel lavoro svolto per quanto riguarda sia la posizione lavorativa (60%) che le competenze professionali (40%).

#### **CRITICITÀ EVIDENZIATE:**

Superata la criticità degli scorsi anni circa la completezza di alcuni programmi di insegnamento con riferimento ai corsi assegnati, per contratto o supplenza, a docenti esterni, permane per gli stessi in alcune pagine web una carenza di informazioni circa le attività di ricerca e curriculari.

Con riferimento invece alle conoscenze e alle abilità acquisite dagli studenti del CdS in relazione ai risultati di apprendimento attesi critico appare il livello di conoscenza della Lingua Inglese.

#### **PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:**

In merito alle criticità evidenziate, la CP-DS suggerisce al CdS:

- di sollecitare i docenti esterni a curare con più attenzione la propria pagina web sul sito di Ateneo e di cadenzare i periodi di inserimento/aggiornamento dei dati in maniera tale da facilitarne il monitoraggio;
- di programmare attività didattiche complementari e migliorative di conoscenza della Lingua Inglese.

#### **QUADRO D (ex quadro E)**

##### *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame Ciclico*

<b>FONTI</b>	<b>Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità"</b> <b>Rapporto di Riesame Ciclico 2018: Quadro 5-b</b> Analisi della situazione sulla base dei dati <b>Monitoraggio annuale: INDICATORI</b>
<b>Correlazione con i Requisiti AVA 2</b>	<b>R3.D.3</b> Revisione dei percorsi formativi

#### **ANALISI DEL CONTESTO:**

Il CdS assicura che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e che ci sia una costante attività di monitoraggio e analisi dei percorsi di studi tenendo in debito conto il fabbisogno formativo del territorio e l'evoluzione delle conoscenze disciplinari più avanzate. L'Ateneo del Sannio si dota di un Sistema di Assicurazione di Qualità necessario a perseguire il miglioramento continuo della qualità delle sue attività istituzionali e strategiche, specie di quelle didattiche e di ricerca. Al fine di garantire la qualità delle proprie attività si è organizzato un sistema di rilevazione dei dati ed un flusso di informazioni efficaci che permettano di intervenire consapevolmente sulle proprie azioni. Il sistema è composto da vari attori: Organi di Governo di Ateneo, Nucleo di Valutazione (ruolo di controllo, verifica e di supporto all'ANVUR), Presidio di Qualità, Commissioni Didattiche Paritetiche, Consigli dei Corsi di Studio. Nell'ambito del CdS Gruppo di Riesame/AQ è presieduto dal Prof. Paolo Esposito e composto dai Proff.ri Mario Cerbone, Vincenza Esposito, Antonio Violi e dalla rappresentante PTA Ornella Massaro.

La CP-DS ha preso in esame la Scheda degli indicatori di monitoraggio aggiornato al 10/10/2020 che permette di approfondire il livello raggiunto dal CdS in termini di avvisi di carriera, valutazione della didattica, internazionalizzazione, e il Quadro C1 della Sua-CdS per l'anno 2020. Dalle fonti consultate si evince che il CdS monitora i dati relativi all'ingresso, alla regolarità del percorso di studio e all'uscita degli studenti dai percorsi didattici progettati, contribuendo ai processi di monitoraggio condotti dall'Ateneo e dal Dipartimento DEMM e, coordinati dalle rispettive Commissioni di Programmazione Strategica e Monitoraggio. In particolare, nell'ambito del Cruscotto direzionale di Ateneo alcuni indicatori sono utilizzati in modo stabile per monitorare i dati in oggetto in tre degli otto specifici Ambiti in cui esso si articola, ovvero: Didattica, Internazionalizzazione e Ulteriori servizi della didattica

Con riferimento alla sezione *AVVISI DI CARRIERA* per l'anno 2019 il dato degli immatricolati (157) pur essendo cresciuto rispetto al 2018 (129) si è mantenuto comunque al di sotto di quello del 2017 (187). Con riferimento al numero di avvisi di carriera al I anno il 2019 fa registrare un aumento (174) rispetto al 2018 (156), pur essendo inferiore rispetto al dato del 2017 (220); il totale degli iscritti (628), nel 2019, mostra un decremento rispetto al dato (660) del 2018 e si attesta su un valore nettamente inferiore rispetto al 2017 (anno in cui si sono registrati 732 iscritti). Come rilevato anche dal CdS tale contrazione ha riguardato complessivamente i CdS a livello nazionale ed è verosimilmente imputabile alla crisi e ai cambiamenti socio-economici intervenuti negli ultimi anni che hanno avuto riflesso anche sulle decisioni e scelte di studio delle famiglie italiane.

Con riferimento agli *INDICATORI sulla DIDATTICA*, la CP-DS rileva un miglioramento complessivo delle performance degli studenti del CdS in termini di regolarità degli studi come risultato anche di un processo formativo più orientato al miglioramento dell'organizzazione della didattica. Se nel Rapporto di Riesame del 2018 si evidenziava "una persistente difficoltà a sostenere gli studenti nello svolgimento delle loro attività di studio entro i tempi previsti per la conclusione delle singole annualità e per il conseguimento della laurea", gli indicatori di monitoraggio aggiornati ad Ottobre 2020 mostrano una situazione parzialmente diversa. Nel dettaglio si registra: un incremento, nell'ultimo triennio 2016-2018, della percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01: 38,3% nel 2018, 36,6% nel 2017 e 29,7% nel 2016); un significativo miglioramento della percentuale di studenti laureatisi entro la durata del corso di Studio (iC02: 45,6% nel 2019, 33,6% nel 2018, 14,4% nel 2017) superando il dato medio dell'Ateneo (38,5%) e dell'Area Geografica (43,1%). Inoltre, con riferimento alla regolarità negli studi e alla produttività degli studenti, gli "*ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA*" mostrano sia un incremento percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13: 41,1% nel 2018, 36,1% nel 2017, 36,1% nel 2016) sia di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14: 73,6% nel 2018, 65,8% nel 2017, 72,1% nel 2016); ed ancora migliorativa la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17: 29,6% nel 2018, 28,4% nel 2017, 12,1% nel 2016) anche se il dato è ancora al di sotto del valore di Ateneo (pari al 33,3%) ed è indicativo di una percentuale di fuori corso significativa.

Rispetto all'attrattività e quindi alla provenienza degli iscritti, l'indicatore iC03 mostra che la quasi totalità degli studenti (97,1%) proviene dalla Regione Campania e, in particolare come è noto dalle province di Benevento ed Avellino: solo il 2,9% mostra una provenienza extraregionale, dato, peraltro, superiore a quello di Ateneo (2,1%) e in lieve crescita rispetto a quello registrato negli ultimi due anni (1,9% nel 2018 e 1,8% nel 2017).

Con riferimento alla sezione *INDICATORI DI APPROFONDIMENTO E SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE*, gli indicatori iC21-iC24 si riferiscono ai percorsi di studio e alla regolarità delle carriere con focus sugli abbandoni degli studenti immatricolati puri. Nel dettaglio iC21 mostra che la quota di immatricolati puri che nell'anno successivo è molto elevata (78,3%) ma di questi lo 0,8% prosegue la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (dato in controtendenza rispetto all'1,6% del 2017 e all'1,4% del 2016). L'indicatore iC24, invece, mostra una contrazione degli abbandoni del corso di studi dopo N+1 anni che scende al 42% nel 2018, valore ancora troppo alto, al di sopra della media di Ateneo (16,7%) e di Area geografica (33,9%), ma migliorativo rispetto agli anni precedenti (al 46,6% del 2017 e al 52% del 2016).

Con riferimento agli *INDICATORI sull'INTERNAZIONALIZZAZIONE* l'indicatore iC10 al 2018 sulla

partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, mostra un incremento dell'11,4‰ sia rispetto al 2017 (0‰) che rispetto al 2016 (6,4‰), per quanto ancora lontano dalla media di Ateneo (20,4‰), ma abbastanza prossimo a quella della macroregione (13,2‰). Anche l'indicatore iC11 circa la percentuale di laureati che entro la durata normale del corso hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è migliorativo rispetto agli anni precedenti (85,1‰ nel 2018, 22,2‰ nel 2017), ma anch'esso troppo lontano dalla media di Ateneo e di area geografica. Con riferimento all'attrattività del CdS a livello internazionale l'indicatore iC12 presenta un valore pari a 5,7‰ che è leggermente al di sotto del dato della macroarea (6,5‰), ma significativamente lontano da quello delle università non telematiche (32‰)

Con riferimento alla sezione *INDICATORI DI APPROFONDIMENTO E SPERIMENTAZIONE - SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ* l'indicatore iC25 mostra che i laureati sono in genere soddisfatti del CdS, confermando il dato del 2018 (88,9‰), migliorativo rispetto al 2017 (87,9‰) e al 2016 (88,3‰) anche se inferiore alla media di Area geografica (90,3‰) e degli altri Atenei (91,2‰). Più di 3 studenti su 4 sono soddisfatti del CdS e del percorso intrapreso e a conferma, i dati dell'Indagine AlmaLaurea riportano che cresce del 10,8% rispetto al 2018 il numero di studenti che si iscriverebbero nuovamente al CdS.

### CRITICITÀ EVIDENZIATE:

A fronte delle analisi svolte si possono evidenziare varie criticità:

- a. scarsa attrattività inter-provinciale ed interregionale;
- b. numero elevato di studenti fuoricorso, sia pure in diminuzione rispetto agli anni scorsi, e numero elevato degli abbandoni dopo N+1 anni;
- c. scarsa partecipazione ai programmi di internazionalizzazione.

### PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Con riferimento alle criticità evidenziate, tenuto conto anche di quanto già previsto in "Obiettivi e azioni di miglioramento" del Rapporto di Riesame 2018, la CP-DS propone di:

- a. potenziare ulteriormente le attività di orientamento, programmando attentamente le iniziative future in ingresso in termini di priorità, destinatari, risorse disponibili, strumenti di informazione e di comunicazione, cercando di avviare e/o potenziare contatti e collaborazioni con le scuole delle regioni più vicine (Puglia e Molise) e con le scuole delle altre province campane. L'obiettivo deve essere quello di avvicinare il valore dell'indicatore almeno al valore dell'area geografica di riferimento fermo restando che a livello di Ateneo occorre mettere in campo misure ed azioni che rimuovano ogni limitazione a livello territoriale alla domanda di formazione presso Unisannio (a mero titolo di esempio il problema trasporti).
- b. potenziare ulteriormente le iniziative già intraprese in materia di orientamento in itinere grazie alle quali negli ultimi anni si sta registrando una maggiore regolarità negli studi sia per gli iscritti ai primi anni, sia per gli iscritti di lunga data e una contrazione del numero degli studenti fuori corso. Il riferimento, nello specifico, è al "Progetto studenti Fuori Corso EA-DEMM" che attraverso una costante interlocuzione con gli studenti ha fatto emergere diverse criticità (gli insegnamenti che presentavano maggiori difficoltà nel superamento degli esami; carenza di una organizzazione più mirata e intensa delle attività di tutorato per i fuori corso; carenza di sessioni d'esame riservate agli studenti fuori corso, ...) sulle quali il CdS è intervenuto e al percorso Students' Angel per gli studenti del primo anno (introdotto nell'a.a 2019/2020), un'ulteriore attività di sostegno e assistenza ad integrazione e supporto di quanto già fatto da diversi anni anche con i Docenti Tutor.
- c. promuovere e implementare ulteriori accordi di mobilità e di tirocinio all'estero "Erasmus +" ed "Erasmus Placement" con atenei stranieri che erogano corsi di laurea o insegnamenti con obiettivi formativi più coerenti con il CdS; programmare iniziative di promozione dei programmi di formazione all'estero, informando compiutamente gli studenti sulle opportunità, i bandi e i requisiti, le sedi; favorire momenti di ascolto e di confronto con gli studenti avvalendosi dell'apporto dei rappresentanti, al fine

di monitorare eventuali criticità, perplessità, elementi ostativi che possono disincentivare gli studenti all'adesione a tali programmi ed iniziative.

**QUADRO E (ex quadro G)**

*Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University*

<b>FONTI</b>	Scheda SUA-CDS – Tutte le sezioni
	Sito Ateneo
	Sito Dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University
<b>Correlazione con i Requisiti AVA 2</b>	<b>R1.B.1- Ammissione e carriera degli studenti R3 Qualità nei Corsi di Studio</b>

**ANALISI DEL CONTESTO:**

All'Ateneo si richiede di elaborare una visione complessiva e chiara dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo scientifico, anche in relazione alle esigenze delle diverse parti interessate e del contesto di riferimento. Il Corso di Laurea in Economia Aziendale del Dipartimento DEMM rende disponibili al pubblico, mediante la pubblicazione sul sito web <https://www.demmunisannio.it/> e sulla pagina dedicata <https://www.eaunisannio.it/>, informazioni complete ed aggiornate sul CdS, le quali corrispondono a quelle riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS. In particolare, vengono divulgate informazioni relative all'offerta formativa, all'organizzazione della struttura, alle modalità di verifica delle conoscenze, alle modalità di frequenza dei corsi, ai libri di testo adottati e/o consigliati, al calendario delle attività didattiche (lezioni, ricevimento, tutorato, contatti, esami).

**CRITICITÀ EVIDENZIATE:**

Con l'entrata in funzione del nuovo sito di Dipartimento e della relativa pagina di CdS e il costante aggiornamento dei contenuti, non si segnalano particolari criticità, ritenendosi ormai superate quelle evidenziate negli anni precedenti.

**PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:**

La CP-DS suggerisce appena possibile che si provveda anche alla realizzazione di una versione in lingua inglese del sito.

**QUADRO F**

*Ulteriori proposte di miglioramento*

<b>FONTI</b>	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti ( <a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio</a> )
	Risultati del profilo dei laureati ( <a href="https://almalaurea.it">https://almalaurea.it</a> )

#### **ANALISI DEL CONTESTO:**

Dai dati Valmon e Almalaurea emerge un livello di soddisfazione degli studenti, per le strutture di supporto alla didattica, inferiore a quello indicato sulla qualità della docenza (che è peraltro molto positivo e in costante miglioramento).

La CP-DS coopera con il Dipartimento, i Corsi di laurea, le amministrazioni e gli organi centrali di ateneo per assicurare il buon funzionamento dei servizi agli studenti.

#### **CRITICITÀ EVIDENZIATE**

1) La CP-DS ritiene che i dati inerenti ai livelli di soddisfazione degli studenti in materia di strutture e servizi non vanno sottovalutati e richiedono azioni specifiche.

2) La CP-DS fa altresì rilevare che bisogna prevedere azioni mirate a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati del Dipartimento.

#### **PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:**

Con riferimento alla criticità (1) la CP-DS richiede che venga ripetuta annualmente l'Indagine supplementare sui servizi per la didattica.

Con riferimento alla criticità (2) la CP-DS auspica che l'Ateneo, il Dipartimento e i Corsi di Laurea intensifichino gli sforzi per migliorare il dato dei laureati del DEMM che lavorano a tre anni dal conseguimento del titolo.